

COMUNE DI PADOVA

AREA LL.PP.

Settore Lavori Pubblici

ELENCO TRIENNALE 2022/2024

PROGETTO ESECUTIVO

Realizzazione di nuovi ossari nei cimiteri cittadini 2022

LLPP EDP 2022 /080

IMPORTO COMPLESSIVO: € 304.000,00

N° Progetto EDP 2022 / 080 Nome file APPR_05_CSA Data dicembre 2022	CUP CIG 	Elaborato CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	
Progettisti Geom. Francesco Pavanini	R.U.P. Arch. Diego Giacon	Capo Settore 	Capo Area

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle seguenti opere: “ LLPP EDP 2022/080 Realizzazione di nuovi ossari nei cimiteri cittadini 2022” (previsione programma triennale 2022-2024).

Articolo 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo globale dei lavori compresi nell'appalto ammonta presuntivamente ad € 259.589,88 al netto dell'I.V.A., ed € 2.800,00 per oneri della sicurezza.

Articolo 3 - DESCRIZIONE DEI LAVORI

L'appalto ha per oggetto la realizzazione di 8 nicchioni per un totale di 576 ossari posti all'interno di una struttura ampia capace di accogliere fino a 1008 ossari; i restanti 6 nicchioni per un totale di 432 ossari saranno realizzati nei prossimi anni. L'involucro di contenimento di questi ossari verrà realizzato in muratura di blocchi Leca e copertura in metallo e pannelli traslucidi. Inoltre saranno realizzati 100 ossari a Salboro, 150 ossari a Torre e 160 ossari a Voltabarozzo.

Articolo 4 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli, restando inteso esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono dall'Appaltatore stesso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi, ma la loro osservanza non limita né riduce, comunque, la sua responsabilità. La presenza in luogo del personale di Direzione e la eventuale approvazione di opere o di disegni da parte della D.L. non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità. L'Appaltatore sarà in ogni modo tenuto a rifondere i danni patiti dall'Amministrazione, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore stesso di attenersi alle prescrizioni impartite dalla D.L.. L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere, nei termini, su accennati, dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

Articolo 5 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli obblighi previsti dal Capitolato Generale e a quelli già elencati nel presente Capitolato Speciale e nel contratto, saranno a carico dell'Appaltatore anche gli oneri e gli obblighi seguenti:

- 1) Provvedere all'impianto, manutenzione, sorveglianza, recinzione ed eventuale illuminazione del cantiere;
- 2) organizzare i lavori in modo che essi non abbiano ad interferire con le attività cimiteriali e delimitare l'area di intervento con adeguata segnaletica garantendo sempre e comunque il passaggio e la sicurezza ed incolumità dei visitatori dei cimiteri transitanti in prossimità dell'area di intervento;
- 3) assicurare il mantenimento continuo, in cantiere, di personale in quantità adeguata ad assicurare la pulizia, l'asporto di materiali di rifiuto e dei residui di ogni specie, l'allontanamento delle acque piovane e lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, detriti, ecc.;
- 4) provvedere all'allacciamento e alle spese di consumo dell'acqua occorrente ai lavori, nonché dell'energia per luce e forza motrice;
- 5) provvedere ad approntare in cantiere un adeguato posto di pronto soccorso;
- 6) provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico ed al trasporto nei luoghi di deposito situati nell'interno del cantiere e a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, rispettivamente provvisti ed eseguiti da altre Ditte per conto dell'Amministrazione; i danni che, per cause dipendenti o per sua negligenza, fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore; quest'ultimo si obbliga ad adottare i provvedimenti di ricovero e conservazione di tutti gli elementi comunque connessi all'intervento restando esonerata l'Amministrazione da danni che potessero ad essi derivare da qualsiasi causa compresa quella di forza maggiore;
- 7) oneri per l'impianto dei cantieri stessi, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla D.L.;
- 8) prestazioni del personale, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi e tracciamenti relativi alla consegna, alla misurazione dei lavori, all'identificazione dei servizi sotterranei, alla verifica, alla contabilità e al collaudo dei lavori;
- 9) esecuzione di una serie di fotografie, nel numero e nelle dimensioni che saranno richieste dalla D.L., riproducenti le fasi più caratteristiche dei lavori;

- 10) esecuzione a sue spese, presso i laboratori ufficiali e in cantiere, di tutte le prove che saranno ordinate dalla D.L.; i campioni, dei quali si ordinerà la conservazione, saranno muniti di sigilli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore;
- 11) il risarcimento di tutti quei danni che derivassero alle opere e ai mezzi da fatti imprevisti;
- 12) risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche e private, nonché a persone, restando liberi e indenni l'Amministrazione e la D.L.;

Articolo 6 - FINITURE E PULIZIE

Ad avvenuta ultimazione dei lavori l'appaltatore provvederà a rimuovere ogni materiale curando che l'intera opera, ivi comprese le finiture, possano essere immediatamente utilizzate senza alcun pregiudizio e/o difficoltà. Il direttore lavori, prima di procedere all'emissione del certificato di regolare esecuzione o prima di prendere in consegna l'opera, in caso di consegna provvisoria, procederà alla verifica del corretto e puntuale adempimento di quanto sopra, restando ad esso subordinata l'erogazione del saldo lavori e lo svincolo della cauzione. Qualora l'impresa non provvedesse a quanto necessario per la completa fruizione dell'opera, si procederà d'ufficio in danno all'appaltatore.

Articolo 7 - QUALITÀ' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere, qualunque sia la loro provenienza, saranno delle migliori qualità nelle rispettive loro specie e s'intendono accettati solamente quando, a giudizio insindacabile della D.L., saranno riconosciuti rispondenti a quelli designati per natura, qualità, idoneità, durabilità e applicazione. Sarà sempre in facoltà della D.L., all'atto dell'esecuzione, di rifiutare quei materiali che, quantunque ammessi alla prima visita, si mostrassero in seguito difettosi o avessero subito alterazioni. Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della D.L., l'Appaltatore rimane comunque unico e completo responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi. Salvo speciali prescrizioni, tutti i materiali occorrenti per i lavori di cui trattasi, dovranno provenire da cave, fabbriche, stabilimenti, ecc., scelti ad esclusiva cura dell'Appaltatore, il quale non potrà quindi accampare alcuna eccezione qualora in corso di coltivazione delle cave o di esercizio delle fabbriche, stabilimenti, ecc., i materiali non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare ed essa fosse quindi obbligata a ricorrere ad altre fonti in località diversa o a diverse provenienze, intendendosi che, anche in tali casi, resteranno invariati i prezzi unitari di contratto, come pure tutte le prescrizioni che si riferiscono alla qualità o dimensioni dei singoli materiali. Si fa, in ogni caso, riferimento alle prescrizioni del Capitolato Generale e a tutte le norme vigenti e di buona esecuzione relative alla qualità e provenienza dei materiali, all'osservanza delle quali l'Appaltatore è espressamente tenuto. L'Appaltatore, a suo totale carico e su richiesta della D.L., è tenuto a presentare all'Amministrazione:

- la campionatura dei materiali, delle apparecchiature, ecc.;
- la descrizione dettagliata dei materiali non campionabili, con la precisazione del nome delle ditte produttrici;
- tutti i disegni di insieme e di dettaglio cui sia eventualmente tenuto.

L'Amministrazione si pronuncerà sulla campionatura e sulle descrizioni e l'Appaltatore si terrà senz'altro a tale giudizio.

La campionatura e le descrizioni saranno conservati, a cura e spese dell'Appaltatore, fino a fine lavori, per i debiti confronti.

Articolo 8 - PROVE DEI MATERIALI

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle dei campioni, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento, spedizione e analisi dei campioni stessi, facendole eseguire dagli Istituti autorizzati. I campioni delle forniture consegnati dall'Appaltatore potranno essere conservati negli Uffici dell'Amministrazione, muniti di sigilli a firma del D.L. e dell'Appaltatore, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità. Durante il corso dei lavori, l'Amministrazione si riserva anche di eseguire verifiche e prove, in modo da poter tempestivamente intervenire qualora non fossero rispettate le prescrizioni del presente Capitolato. Tutte le verifiche e prove verranno effettuate in contraddittorio con l'Appaltatore e dell'esito di queste verrà compilato regolare verbale firmato dai rappresentanti di ambo le parti. Resta comunque fissato che l'Appaltatore, nonostante l'esito favorevole delle suddette prove e verifiche, rimarrà pienamente responsabile di tutte le deficienze che dovessero in seguito verificarsi fino al collaudo finale.

Articolo 9 - VERIFICHE - DIFETTI - RIFACIMENTI

E' facoltà dell'Amministrazione di eseguire, in qualunque fase dei lavori e sino al collaudo, qualsiasi accertamento sulle opere oggetto dell'appalto, con totale onere a carico dell'Appaltatore, la quale sarà tenuta a demolire e rifare, a totali sue spese, le opere che, a giudizio della D.L., dovessero essere eseguite non a regola d'arte o con materiali diversi da quelli prescritti come qualità e quantità, e a risarcire i danni che fossero conseguenti alla demolizione e rifacimento. Qualora l'Appaltatore non dovesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione potrà procedere direttamente, o a mezzo altra Impresa, alla demolizione e rifacimento di tali opere, restando a carico dell'Appaltatore tutte le spese e i danni relativi.

Articolo 10 - NICCHIONI PREFABBRICATI PER OSSARI STRUTTURA

Fornitura e posa in opera di blocchi singoli per n. 72 celle per ossari ciascuno disposti singolarmente, ed accoppiati poi schiena-schiena 72+22 prefabbricati con struttura in acciaio inox, per un totale di 8 blocchi da 72 celle per un totale di 576 celle ossario.

TELAIO di ciascun blocco di dimensioni come da disegni, in profilati di alluminio sezione mm 25*25x2,, assemblati per mezzo di inserto in alluminio pressofuso e profilo frontale porta lastra, e secondo disegni di progetto;

CELLA OSSARIO: larghezza x altezza x profondità pari a cm 34x34x72 - ingombro libero interno, realizzata in lamiera di alluminio spess. 2 mm (n. 4 pareti), fissata ai tubolari in acciaio per mezzo di viti d'acciaio; provvista di foro diam. 10mm in corrispondenza dell'angolo sinistro superiore di fondo per il passaggio cavi illuminazione votiva;

Lastra frontale controsigillo in alluminio basculante che chiude anteriormente la celletta, fissata lateralmente alla struttura con viti d'acciaio.

DISPOSIZIONE DELLE CELLE: 6 file sovrapposte x 12 colonne = n. 72 celle.

FINITURA ESTERNA: Lapide anteriore di ogni singola cella in marmo bianco Carrara cm 340*340 spessore cm 2,00, smussata agli angoli per un perfetto appoggio, e bisellata nei quattro lati esterni.

Veletta superiore orizzontale di coronamento in marmo grigio Bardiglio spessore cm 2,00 altezza cm 10 circa, suddivisa in lastre corrispondenti alla dimensione di 2 chiusini .

Cornice verticale laterale (sul fronte destro e sinistro di ciascun blocco degli ossari) in marmo bardiglio, spess. 2 cm, a tutta altezza fissata alla struttura con uso di colanti appositi (suddivisa in lastre corrispondenti alla dimensione di 2 chiusini).

Zoccolo inferiore in marmo grigio Bardiglio altezza cm 12 spessore cm 2, a tutta larghezza.

Numerazione progressiva dal n. 1 al n. 576 con targhette adesive serigrafate di alluminio anodizzato dim. mm 40*20 sull'angolo alto a sinistra di ciascuna cella.

La struttura sarà completamente occultata dalle lastre di rivestimento.

Numero 16 piastre 20*10 cm con indicazione della "serie nn" ("la dicitura nicchione individuale n. "sarà individuata dal settore Servizi cimiteriali durante il corso dei lavori) da fissare esternamente alla struttura in prossimità dell'ingresso di ciascun blocco.

BORCHIE DI FISSAGGIO LAPIDI E MARMI per ogni fronte ossari: n. 91 borchie in bronzo di forma circolare e diametro pari a mm 30; compresa barra filettata in acciaio diam. mm 4, fissata alla struttura in acciaio (con prodotto blocca filetto) in corrispondenza degli spigoli della lastra.

OPERE DI COPERTURA E LATTONERIA

COPERTURA di ciascun blocco che accoglierà anche i futuri ossari: realizzata con lastre grecate (DESCRIZIONE COME DA ELENCO PREZZI).-

Tutta la struttura dovrà essere fissata alle pareti laterali con apposite placche in acciaio e viti con tasselli. Le fessurazioni tra i rivestimenti della struttura e le pareti saranno poi sigillate con materiale siliconico. Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri per dare il lavoro finito a regola d'arte. Si intendono pertanto remunerati il carico e scarico di tutti i materiali oggetto della fornitura e dei materiali di risulta eventualmente derivanti da demolizioni, il trasporto, la manodopera per il montaggio, il nolo della attrezzatura necessaria, gli sfridi dei materiali, il materiale di consumo, la predisposizione del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo secondo quanto previsto dall'art. 31 della L. 109/94.

Articolo 11 - NICCHIONI PREFABBRICATI PER OSSARI MARMI

I materiali di rivestimento in marmo dovranno corrispondere alle norme di accettazione di cui al R.D. del 16.11.1939 n. 2232. Dovranno essere di grana compatta ed esenti da piani di sfaldamento, screpolature, venature ed inclusioni di sostanze estranee. Dovranno essere sonori alla percussione e presentarsi uniformi nella qualità e caratteristiche fondamentali. Dovranno inoltre avere le caratteristiche di aspetto esterno, grana, coloritura e venatura, essenziali della specie prescelta e rispondere ai requisiti del R.D. citato. Nell'accostamento degli elementi dovranno essere evitati contrasti di colore, di macchiatura e di venature fra elemento ed elemento così da realizzare, per quanto possibile la costanza di colore, di macchiatura e di venature, tenendo conto della natura e caratteristiche del materiale impiegato.

Articolo 12 - NICCHIONI PREFABBRICATI PER OSSARI PRESCRIZIONI GENERALI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori, anche quelli non citati nei successivi articoli, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, in conformità alle condizioni precisate negli elaborati di progetto ed alle disposizioni, verbali o scritte, che verranno impartite dalla D.L. Dovrà inoltre essere rispettata tutta la normativa vigente inerente alle opere in progetto e ai materiali impiegati.

Articolo 13 - DEMOLIZIONI

Le demolizioni saranno eseguite con le necessarie precauzioni in modo da prevenire qualsiasi infortunio. L'Appaltatore è responsabile per tutti i danni che le demolizioni possono arrecare alle persone o alle cose. I materiali riutilizzabili risultanti dalle demolizioni rimarranno di proprietà dell'Amministrazione che, qualora intenda accatastarli in cantiere o nel proprio magazzino, ne darà ordine all'Appaltatore che dovrà provvedere a sue spese. I materiali non riutilizzabili devono venire caricati e trasportati, a cura e spese dell'Appaltatore, alle pubbliche discariche e comunque fuori dalla sede dei lavori.

Articolo 14 - MONTAGGIO DEGLI OSSARI PREFABBRICATI

Il montaggio degli ossari prefabbricati avverrà a secco con impiego di sistemi di ancoraggio tipo viteria e tasselli. Il montaggio dovrà comunque garantire il rispetto alle normative vigenti per quanto riguarda la realizzazione di ossari –cinerari.

Articolo 15 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

Si procederà alla consegna dei lavori a termine delle prescrizioni dell'art. 10 del Capitolato Generale e degli articoli 9 e 10 del Regolamento del 25 maggio 1895 n. 350 per la Direzione Contabilità e collaudazione dei lavori per conto dello Stato. Subito dopo avvenuta la consegna l'Appaltatore è obbligato a mettere in efficienza l'impianto di cantiere per dare inizio alle opere provvisorie in modo che i lavori possano essere iniziati con la dovuta alacrità. In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della D.L., non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e agli interessi dell'Amministrazione, la quale si riserva comunque il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di eventuali opere non incluse nell'appalto e affidate ad altre Ditte o Imprese, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. All'atto della consegna, sia parziale che totale, l'Appaltatore dovrà comunicare alla predetta Direzione il programma dettagliato di esecuzione delle opere, precisando il presumibile impiego di mano d'opera e di mezzi; la D.L. si riserva il diritto di prescrivere eventuali modifiche al programma dell'Appaltatore sia all'atto della consegna che in corso d'opera.

Articolo 16 - CANTIERE

Le aree concesse ad uso cantiere saranno limitate alla sede dei lavori. Oltre alla sede dei lavori e delle zone adiacenti che potessero ottenersi alle condizioni sopra espresse, l'Appaltatore non potrà occupare con il cantiere alcuna area pubblica senza debito permesso da parte della competente Amministrazione, nè interrompere il pubblico transito nelle vie. Le aree in aggiunta a quelle del cantiere per depositi di materiali da costruzione o attrezzi e quelle in genere occorrenti all'Appaltatore per sviluppare i lavori, saranno provviste esclusivamente a cura e spese dell'Appaltatore stesso senza diritto a speciali compensi, intendendosi che il corrispettivo per l'occupazione di dette aree sia incluso nei prezzi delle diverse categorie di lavori.

Articolo 17 - ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte in conformità alle condizioni precisate nel presente Capitolato e negli elaborati di progetto, nonché alle disposizioni verbali e scritte che verranno, man mano, impartite dalla D.L. Le opere eseguite in contrasto con le prescrizioni di Capitolato e contrariamente alle disposizioni impartite, nonché quelle che non fossero riconosciute accettabili dalla D.L., sia per la loro esecuzione, sia per la qualità dei materiali impiegati, dovranno essere immediatamente demolite a cura e spese dell'Appaltatore e non saranno contabilizzate. La circostanza che i lavori siano stati eseguiti alla presenza della D.L. non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini e la perfetta esecuzione delle opere a norma del contratto, nonché dalla scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. L'Amministrazione si riserva quindi, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere male eseguite, a giudizio insindacabile della D.L. in qualsiasi momento, anche posteriore all'esecuzione delle opere, e fino al collaudo definitivo o certificato di regolare esecuzione dei lavori. In caso di discordanza o contrasto tra gli elaborati tecnici facenti parte del presente Capitolato, varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, riterrà di adottare.

Articolo 18 - DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

La direzione del cantiere dovrà essere affidata dall'Appaltatore ad un Tecnico di competenza e specifica esperienza, abilitato all'esercizio professionale e di gradimento dell'Amministrazione, il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto all'atto della consegna dei lavori. Durante lo svolgimento dei lavori dovrà essere sempre in cantiere un rappresentante dell'Appaltatore, incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni della D.L.; questa potrà, a suo esclusivo giudizio e senza obbligo alcuno di dichiararne i motivi, non accettare la persona designata ed esigerne la sostituzione in corso di lavoro, senza che per ciò

l'Appaltatore possa sollevare eccezione o chiedere compensi. L'Appaltatore provvederà alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità. L'Appaltatore risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in genere di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento dalla D.L., la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e di rispondere delle conseguenze.

Articolo 19 - _____ NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

Le misurazioni in genere si faranno con i metodi rigorosi della geometria o a numero o a peso, escluso ogni altro sistema che non sia stabilito in appresso o negli elaborati di progetto. L'Appaltatore dovrà tempestivamente richiedere la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che successivamente non si potessero accertare e la verifica di tutto ciò che deve essere misurato o pesato prima di essere posto in opera. Se talune quantità non venissero accertate in tempo debito, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione della D.L. Ogni opera deve corrispondere, nelle sue dimensioni, a quelle prescritte; nel caso di eccesso si terrà come misura quella prescritta e in caso di difetto, se l'opera è accettata dalla D.L., si terrà come misura quella effettivamente rilevata. Le opere sono appaltate a corpo secondo le indicazioni degli elaborati progettuali.

Articolo 20 - _____ DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI

Il prezzo a corpo è comprensivo delle spese generali, dell'utile d'impresa. Compensa inoltre tutti gli oneri per dare il lavoro finito a regola d'arte. S'intendono pertanto remunerati il carico e scarico di tutti i materiali oggetto della fornitura e dei materiali di risulta eventualmente derivanti da demolizioni, il trasporto sino al sito di installazione, la manodopera per il montaggio, il nolo della attrezzatura necessaria, gli sfridi dei materiali, il materiale di consumo, la predisposizione del piano di sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 31 della L. 109/94, la redazione della relazione di calcolo di verifica statica da parte di tecnico abilitato; tutti gli oneri precisati nel presente Capitolato Speciale d'appalto. Il prezzo a corpo compensa inoltre:

- a) circa i materiali, ogni spesa per fornitura, trasporto, tasse di qualsiasi genere, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, al piede di qualunque opera;
- b) circa gli operai e i mezzi d'opera, ogni spesa per rifornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere, per l'illuminazione del cantiere in caso di lavoro notturno, nonché per premi di assicurazioni sociali;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare i macchinari e i mezzi a piè d'opera pronti all'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione e per il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, carburanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc.), nonché l'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per il funzionamento;
- d) circa i lavori, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di cava, di passaggio o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e di altra specie, mezzi d'opera provvisori, abbassamenti, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti e richiamati nei vari articoli del presente Capitolato e negli elaborati di progetto;

Padova, Dicembre 2022

IL RUP
Arch. Diego Giacon

progetto:
geom. Francesco Pavanini